

LE TRE DOMANDE

Harvard ha effettuato uno studio sull'ascolto, che presenta i seguenti punti essenziali:

- Non porre domande è legato al fatto che le persone tendono ad essere egocentriche, focalizzate sull'espressione dei propri concetti, sentimenti e delle proprie convinzioni, quasi senza interesse all'ascolto di altre persone. D'altra parte qualcuno potrebbe pensare di porre delle domande, ma finisce con il più facile parlare di sé stesso
- Si conversa con altri per imparare quello che sanno, informazioni, storie, preferenze, idee, pensieri e sentimenti, così come per far sapere ad altri le percezioni che altri provano su noi stessi. Quando poniamo domande veniamo definiti come ascoltatori, un costrutto interpersonale che rivela comprensione, apprezzamento e cura. Soprattutto quando le nostre domande si riferiscono alle risposte di altri
- Evitare di porre una domanda banale per poi parlare sempre di noi stessi. Per piacere alle persone occorre **porre almeno tre domande**, attendere le risposte e riformulare nuove domande per approfondire le risposte ottenute

Commenti

L'arte dell'ascolto è di difficile gestione in quanto contraria alla più motivante e innata tendenza di parlare di sé stessi. Tuttavia un graduale approccio all'ascolto può condurre nel tempo a soddisfacenti risultati.